Sabato 23 Settembre 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 227.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

BELLE PAROLE!

Pochi giorni addietro, parlò a Genova l'on. Sacchi, capo riconosciuto dell'Estrema; parlò, nel 20 settembre, a Perugia l'on. Salandra Ministro. Belle parole dell'uno e dell'altro, perchè rispondenti all'*ideale* del bene per l'Italia!

Il capo della Sinistra Estrema, che, per grazia sua, è contrario ad ogni moto violento, affermò di aver fiducia nell'opera assidua del pensiero e della evoluzione per il futuro trionfo della Democrazia. E pel momento si accontenterebbe di avere compagna nella lotta la Sinistra storica, cosichè i tre gruppi di essa dovrebbero associarsi ai tre gruppi dell'Estrema, pur nessuno dei gruppi rinunciando ai principj proprii. Quindi si avrebbe a questo modo una Opposizione valida... se non che l'onor. Sacchi riconosce come manchi l'uomo capace di raccogliere i gruppi sotto la sua bandiera e di guidarli a combattere!

E noi ricordando che, alla chiusura della Camera, i capi e notabili della Sinistra storica avevano stabilito di riunirsi sotto l'on. Coppino con fieri propositi, e nessuna riunione avvenne, e nulla si fece, non crediamo probabile che il voto dell'on. Sacchi sia esaudito più tardi, cioè sempre in antecedenza alla riapertura del Parlamento.

Il Ministro on. Salandra, senza fantasticare circa *l'evoluzione delle idee* (dovendo inaugurare a Perugia, dove c'è l'Esposizione, l'acquedotto, la luce e le tramvie elettriche) accennò nel suo Discorso a fatti e a dati positivi dell'attività economica nazionale, e toccò dello spinoso argomento della quistione sociale, chiudendo le *belle parole* con un *fatto utile*, cioè presentando il Decreto, con cui in Perugia è fondato un Istituto agrario superiore. E poichè il Re e la Regina furono patroni dell'Esposizione Umbra, l'on. Salandra alla fine del suo Discorso inneggiò ai Sovrani ed alla Monarchia plebiscitaria.

Oltre offerire il Decreto per l'Università agricola, il Ministro fece allusione ad altri atti ch'egli prepara nel suo Dicastero, tra cui i trattati di commercio con gli Stati del nord e del sud d'America, cosichè sembra che il presente Ministero non intenda di essere così presto spodestato dalle Opposizioni, siano poi riunite ed alleate, e meno ancora se dissidenti e indisciplinate.

Quindi è che, malgrado le voci contradditorie con cui andremo avanti sino alla riapertura della Camera, noi crediamo che si avranno notizie di serio lavoro preparatorio per la Sessione. E se alle *belle parole* che forse altri Ministri pronuncieranno in qualche occasione solenne, seguiranno *nobili fatti*, non si dovrà più disperare circa un consenso tra la Maggioranza (non impaurita da Opposizioni personali od extralegali) ed i Ministri. Che se ciò non sarà possibile, si farà appello al senno ed al cuore della Nazione, che per certi *ideali democratici* non vorrà abbandonarsi a perigliose avventure sconvolgitrici di quelli ordini, con cui l'Italia fondò la sua novella esistenza dopo tante lotte per la libertà e l'unità.

=

Per confutare in parte quanto dicevano i giornali di Milano «La Lombardia» ed «Il Secolo» del 2-3 Agosto, il Cav. Dalmedico Console della Repubblica Dominicana in Venezia, ci rimette la traduzione di una necrologia del Presidente di quella Repubblica inserita nel periodico di S. Domingo «Letras y ciencias» del 30 Luglio scorso:

Ulisse Heureaux

fu Presidente della Repubblica Dominicana.

Il Generale Heureaux proveniva dalla coraggiosa ufficialità portoplatense che sotto gli ordini del Generale Luperon, si distinse nella guerra della *Restaurazione*.

Fu Delegato del Potere Esecutivo nelle provincie del Cibao dal 1878 al 1879 e del Governo *Provvisionale* nelle provincie del sud nel 1880, fu Ministro dell'Interno e Presidente del Consiglio dei Ministri nell'Amministrazione Merino.

Da ciò la sua preponderanza e la sua prolungata permanenza al potere in forza di una attività senza esempio e mercè di molteplici elementi da lui creati a vantaggio di una politica propria per la quale possedeva doti speciali e che lo fece reggere i destini del Paese durante quattro lustri.

Fra le doti del suo carattere aveva quella di non preoccuparsi in mezzo ai più gravi problemi del governo. Il Generale Heureaux *si occupava sempre, mai si preoccupava*. Da ciò la sua serietà e la sua energia nei conflitti. Da ciò la sua forza...

Così senza indietreggiare giammai davanti al pericolo ed assumendo tutte le responsabilità inerenti al prolungato esercizio del potere, mantenne la prima magistratura esecutiva dello stato durante sei periodi costituzionali, distribuiti nel seguente ordine:

1°	Biennio	dal 1882	al 1884
2°	id.	dal 1887	al 1889
3°	id	dal 1889	al 1891
4°	id.	dal 1891	al 1893
5°	Quadrennio	dal 1893	al 1897
6°	id.	dal 1897	al 1901

Nessun Presidente prima di lui, neppure Baez che fu eletto per bene cinque volte, godette per tanto tempo continuato il potere.

Non arrivò il Generale Heureaux al termine del suo 6. periodo presidenziale. Finì col morire a Mocor vittima dell'odio e della vendetta e la sua morte scosse le fibre del sentimento nazionale, lasciando tutti assorti nel dolore in presenza del suo cadavere.

Santiago onora tale cadavere dandogli sepoltura in luogo distinto della Chiesa maggiore della Città eroica. Il Congresso Nazionale ed il Potere Esecutivo, rappresentato con pieno diritto dal Generale Venceslao Figuereo, onorano i servigi e la memoria del defunto Presidente, col lutto nazionale dovuto al Capo dell'Esercito ed al primo Magistrato della Repubblica.

Scopriamoci con rispetto innanzi al feretro del distinto dominicano Generale Ulisse Heureaux che passando nella oscurità della morte, là grande livellatrice, è entrato nella piena luce della giustizia futura, essendo ora sotto il dominio assoluto del supremo tribunale della Storia.

Ancora la pace non è ottenuta!

Il generale Mercier.

Il generale Mercier pubblicò in opuscolo la sua deposizione al processo di Rennes, e ne fece larghissima distribuzione all'esercito e al parlamento.

Il *Radical* dice che l'opuscolo prova la fellonia del generale, il quale fu ben audace facendo tale pubblicazione.

—

La *Cocarde* crede di saper che nelle recenti perquisizioni si sono scoperti dei documenti i quali comprometterebbero gravemente anche il generale Mercier il quale non tarderebbe a venir tradotto dinanzi all'Alta Corte di giustizia. Soggiunge che la notizia sarà confermata soltanto fra alcuni giorni.

—

Mezières, deputato e presidente della Commissione per l'esercito, ha rimesso al ministro della guerra Gallifet una petizione firmata da 8000 lorenesi che domandano, in nome della patria mutilata, della frontiera ancora bagnata di sangue francese di cui sono guardiani da trent'anni, che il generale Mercier, francese e lorenese, non venga processato in seguito alle risultanze del processo di Dreyfus.

—

Voci contraddittorie affermano e smentiscono le dimissioni di alcuni ministri, per qualche frase contenuta nell'ordine del giorno emanata ieri dal generale Gallifet.

I giornali dreyfusisti attaccano violentemente Gallifet; gli antidreyfusisti si sono divisi, chi pro e chi contro.

— L'*Aurore* pubblica una lettera di Zola alla signora Dreyfus, felicitandosi per la grazia accordata al marito, deplorando che la sentenza di Rennes non sia stata deferita alla Cassazione ed affermando che proseguirà la campagna onde ottenere la riabilitazione di Dreyfus.

—

Dreyfus si trova a Carpentras, nella Francia meridionale. Per adesso, non si recherà all'estero.

Il processo degli ammiragli spagnuoli.

Madrid, 22. Il Tribunale supremo di guerra condannò l'ex comandante della squadra delle Filippine, ammiraglio Montojo, a passare nella riserva.

Il proletariato intellettuale in Francia ed in Italia

(Henry Bérenger – Paolucci di Calboli)

(*Riv. Soc.*)

Il significato della parola *proletario* è andato in questi ultimi tempi acquistando un'estensione sempre maggiore. Riservato dapprima a designare i lavoratori manuali, ora comprende numerose schiere di lavoratori del pensiero: dagli artisti, letterati, professionisti che per vizio o per inerzia trascinano la vita nella miseria ed hanno interamente fallito agli scopi che s'erano proposti, a tutta la *sopraproduzione* che ogni anno esce dalle Università.

Uomini attivi, intelligenti, energici, usciti da una condizione inferiore, riescono, dopo molti sforzi e molti stenti, ad elevarsi ad uno stato sociale superiore ed a conseguire un diploma od una laurea. Ma a questo punto trovano chiuse le porte degli impieghi e delle libere professioni e sono costretti a rimanere, malgrado la buona volontà ed il sapere, coi bisogni più urgenti insoddisfatti.

A siffatti proletari intellettuali appartengono i medici senza clienti, ridotti a fare da richiamo a medici celebri o da provveditori a cliniche di poca fama. Il numero di questi medici proletari è in continuo aumento, perchè ogni anno restano liberi appena la metà dei posti di fronte ad una doppia produzione di aspiranti.

Nè meno numerosi sono i laureati in legge, costretti a disperdersi per gli impieghi, nei gradi inferiori del giornalismo, nell'insegnamento privato.

Peggiore ancora è la condizione delle maestre ed istitutrici — di cui una parte va ad ingrossare il personale dei magazzini ecc.

Del pari sono proletari intellettuali gli ingegneri disoccupati, o pagati con salari inferiori a quelli degli operai, sia dallo Stato, sia da rapaci capitalisti; i contabili e gli impiegati inferiori delle grandi amministrazioni, costretti a lottare giorno per giorno con la fame od a cedere a tentazioni delittuose; gli artisti, i politicanti a spasso, gli studenti stessi dei quali solo a Parigi circa 5000 vivono con 1500 franchi all'anno.

Tutta questa folla di impotenti e di insoddisfatti, di gente raffinata da un'educazione, superiore al tenore di vita a cui è costretta, forma un'esercito pericoloso, votato al servilismo e pronto alla rivolta, che non rifugge dall'avvilimento pur di riuscire, ma che d'altra parte sente profondamente nell'anima l'amarezza contro la Società; molti di costoro sono così spinti nei partiti estremi e rivoluzionari. E' dal proletariato intellettuale che deriva in gran parte quella schiera di *parassiti sociali* la quale tende sempre ad aumentare; sono essi che accrescono i mestieri equivoci, le agenzie losche, le professioni misteriose.

Nel campo morale il crescere di questi giovani bisognosi e insoddisfatti, ha prodotto dei fenomeni prima più rari o non osservati in Francia: la caccia alla dote, senza scrupoli, rabbiosa e persistente, e l'asservimento al ricco, al finanziere, all'uomo di borsa. Il male è comune alla Germania, all'Austria, all'Italia, al Belgio, mentre invece sembrano relativamente immuni le nazioni, in cui il militarismo è meno sviluppato, come l'Inghilterra e gli Stati Uniti. La lunga durata del servizio militare distoglie la gioventù dai commerci, dalle industrie, dalla colonizzazione, che esigono sollecito tirocinio e non possono patire interruzioni. Inoltre il militarismo apre la via al *funzionarismo*, e le vittorie future nelle lotte sociali spetteranno alle razze più libere e perciò più forti.

L'Italia moderna, scrive il Paolucci, è povera e non può lottare con le altre nazioni sul mercato mondiale; è povera perchè sono aumentati i debiti dello Stato, quelli provinciali e comunali; è povera perchè il peso delle imposte ha raggiunto il limite estremo, mentre la ricchezza privata d'ogni italiano è inferiore a quella dei francesi e degli inglesi.

D'altro lato le industrie, i commerci e l'agricoltura non offrono lauti profitti, per cui i giovani si danno alle professioni liberali, nella falsa presunzione di poter trarre da esse maggior guadagno. Intanto le nostre scuole elementari sono meno frequentate in proporzione a quelle degli altri paesi, mentre le scuole superiori sono eccessivamente affollate. Si crede che il diploma di laurea con la fedina criminale e l'atto di nascita costituisca un titolo necessario per l'acquisto d'un impiego. In Italia vi è un'Università ogni 1,436,114 abitanti, mentre la Francia ne ha una ogni 2,556,138.

Tutto questo dipende dal nostro difettoso sistema scolastico; non si cura affatto di sviluppare in ogni fanciullo, con l'educazione, lo spirito di iniziativa e l'amore al lavoro, ed è negletto l'insegnamento professionale. Inoltre nelle nostre scuole viene impartita un'istruzione per nulla pratica. Invece di formare delle teste svolgendone gradatamente le migliori attitudini, si opprimono, si sterilizzano rimpinzandole di mille cose vane.

In luogo di far una giusta selezione dei migliori, prevale una soverchia indulgenza, alla quale si deve aggiungere il danno delle raccomandazioni, delle protezioni e delle sessioni straordinarie di esami. A rendere socialmente utile la scuola occorrerebbero decisive e lunghe riforme, con aumento delle tasse scolastiche.

Gli effetti pratici della Scuola tanto scarsi, generano l'aumento della burocrazia e della impiegomania, la caccia ad un posto sicuro con diritto a pensione. Di fronte agli stipendi esigui dei funzionari, in media, meno di 2500 lire, ai favoritismi ed alle protezioni che contano più dei meriti reali per far carriera, stanno gli impieghi numerosi e la creazione interminabile di nuovi posti allo scopo di accontentare i postulanti. Oltre quelli dell'amministrazione locale e senza contare il clero, in Italia vi sono 100.000 impiegati dipendenti dall'amministrazione centrale e la ressa dei concorrenti continua.

L'autore sceglie come tipiche le condizioni dei magistrati, mal retribuiti, poco intelligenti, in soverchio numero; e quelle dei maestri e delle maestre comunali con 600 lire di stipendio, che talvolta stentano a percepire. Stanno a lato di questa legione di funzionari le due caste, esercito e clero, fra le quali si rifugia un grande contingente di allievi delle nostre Scuole. E' vero però che per varie cause il clero fra noi è in diminuzione: da 96.228 nel 1871, gli ecclesiastici sono discesi a 81,000, nel 1897. E se i vescovi sono ben pagati, il basso clero stenta la vita.

Gli ufficiali dell'Esercito, sono 15.000; nei gradi infimi della gerarchia stanno peggio di certi operai — (lire 4.75 al giorno), tanto più ch'essi devono sottostare alle esigenze della loro condizione.

Il numero degli avvocati da 18.200 — nel 1890 crebbe a 23,000 nel 1898; un avvocato per 1950 abitanti, mentre basterebbe un terzo del numero ai bisogni sociali. Tutta questa folla di avvocati ha interesse a suscitare inutili liti. Per porre un freno efficace a questa *soproproduzione* di esercenti la professione legale, occorrerebbero maggiori garanzie di capacità e di rispettabilità. Eccettuati pochissimi che guadagnano molto, in media gli onorari che percepisce un'avvocato s'aggirano sulle 3.000 lire annue, grazie anche alla concorrenza di persone inframmettenti ed estranee al foro che danno pareri legali per pochi soldi e riescono così a lavorare più di alcuni avvocati. In Sicilia e in Sardegna ci sono avvocati che si accontentano

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 4

Il primo congresso pellagrologico interprovinciale

Inoltre:

1.o «che venga adottato un provvedimento legislativo il quale regoli la coltura del mais;

2.o «che venga mantenuto il divieto assoluto di importazione dall'estero del granoturco avariato od immaturo;

3.o «che venga esercitata una continua e rigorosa sorveglianza sulla somministrazione del granoturco fatta dai proprietari ai propri dipendenti sulla vendita, sulla macinazione e sulla panificazione di esso;

4.o «che in tutti i regolamenti comunali d'igiene vengano introdotte norme dettagliate e precise relative alla costruzione delle aie e dei granai, alla difesa delle abitazioni rurali contro l'umidità, alla macinazione ed alla vendita del granoturco;

5.o «che le Commissioni locali per la cura della pellagra incoraggino, aiutino e proteggano all'uopo l'ufficiale sanitario nell'adempimento dei suoi doveri relativi alla vigilanza igienica sugli alimenti ed all'igiene delle abitazioni;

6.o «Il Congresso infine convinto che senza ricorrere al sussidio di analisi di laboratorio, la vigilanza igienica non possa esercitarsi in modo efficace, fa voti che dalle amministrazioni comunali debba fornirsi a tutti gli ufficiali sanitari il mezzo di eseguirle o di farle eseguire nei casi in cui lo credono necessario»

Oltre a questo, e separatamente del lavoro proposto coi varii temi, il Congresso, «ritenuta la necessità di creare un Comitato interprovinciale permanente per l'organizzazione e la direzione dei successivi Congressi contro la pellagra, nonchè per invigilare alla possibile uniformità d'azione delle singole Commissioni, in relazione ai voti deliberati;

«Ritenuto che per il retto e pratico funzionamento del Comitato, conviene che questo risieda in una sola provincia; tenuto conto del lavoro iniziale compiuto dalla Commissione provinciale di Udine, che viene per questo appunto additata in modo speciale, delibera:

«La Commissione provinciale per la cura della pellagra in provincia di Udine, viene costituita in *Comitato permanente* dei Congressi per combattere la pellagra».

—

Ho rilevato — raccogliendo le conclusioni come frutto di studio accurato dei relatori, e di diligente discussione da parte di competenti — il lavoro pratico del Congresso.

Se ora si volesse tirare le somme, e non limitarsi ad apprezzare l'espressione di voti, desiderii, lodi, dovremmo realmente tenerci paghi di quanto risultò fatto.

Il volume che abbiamo esaminato ci mostra che ardente, ben fondata e ben diretta è la lotta intrapresa, che gli effetti sono già sensibili e che l'attuazione dei rimedi mostrandosi efficace, richiede assiduità e costanza ulteriore.

Il programma — indubbiamente vasto e comprendente ogni lato della questione pellagrologica — fu svolto sulla base dei primi risultati noti, con competenza singolare e con amore scientifico non scompagnato da quel senno amministrativo che nella questione che ci occupa si richiedono più che in ogni altra uniti in solidarietà assoluta, e cospiranti ad un fine unico.

Possiamo dividere i quesiti a seconda del concetto che li informa in tre gruppi: l'uno contenente quelli d'indole amministrativo; il secondo relativo alla profilassi, il terzo relativo alla cura della pellagra, e per illustrare il lavoro fatto avremmo bisogno di ricorrere — per quanto riguarda la nostra provincia — alle altre pubblicazioni che il solerte segretario ha elaborato. Ma questo ci porterebbe troppo in lungo e stancherebbe la pazienza dei lettori — se pure ne abbiamo trovati!

È difficile distinguere in ogni caso la natura amministrativa da quella scientifico-pratica nei temi presentati alla discussione del congresso; come non ci riuscirà facile distinguere sempre nettamente l'argomento profilattico da quello della terapia nella pellagra.

Esaminando i quesiti V, VI, VIII, IX, X, XIII, XIV, XV, XVI possiamo subito notare che gli uni trattano di disposizioni legislative generiche (XIV, XV, XVI) che troverebbero posto anche fra le questioni di profilassi; altri studiano l'organismo: cucina economica e locanda sanitaria, come emanazione della pubblica e privata beneficenza, e ne vogliono regolare l'indirizzo.

È doveroso notare che in questo ordine di idee dominò un criterio di benintesa larghezza (nella conclusione I. al ques. V., nella conclus. al ques. X) e di giustizia distributiva (conclus. 3. al ques. V.) che speriamo consacrato non da soli voti di un congresso, ma tenute avanti alla mente dei preposti alla pubblica cosa, come monito continuo.

(Continua.)

Dott. Luzzatto.

d'esser pagati in natura, con prodotti agricoli. Nelle costruzioni delle ferrovie del Congo, si trovano impiegati come operai sterratori, 20 avvocati italiani!

I medici che nel 1893 erano 19,000, ora sono 22,000 e s'accentrano specialmente nelle grandi città. In Italia abbiamo un medico per 1400 abitanti — in Germania uno per 2000. Le condizioni tanto del medico condotto quanto del libero esercente sono misere, eccezione fatta di pochi divenuti celebri. Gli stipendi dei medici condotti si aggirano sulle 2000 lire all'anno, e le esigenze della scienza e dell'arte sono infinite.

Meno tristi sono le condizioni degli ingegneri e degli architetti. Sono 11 mila in Italia — dei quali una metà impiegati dello Stato e delle provincie. Se non ci fosse la concorrenza dei periti agrari, gli ingegneri non darebbero reclute al proletariato intellettuale.

Quelli che versano in più tristi condizioni sono i letterati. Solo una ventina di scrittori vivono in Italia agiatamente del loro lavoro; di giornalisti se ne contano 8000, e mentre cinque o sei direttori di grandi giornali guadagnano da 12 a 20 mila lire all'anno, i redattori ordinari hanno dalle 150 alle 250 lire mensili e *i reporters* da 70 a 100 lire.

Fra le cause di questa condizione di cose, oltre la depressione economica del nostro paese, va notata anche l'errata destinazione dei lasciti di beneficenza, i quali, anzichè a scopi agrari, industriali o scientifici, sono ordinariamente devoluti a istituti artistici e letterari.

I figli dei professionisti sono quelli che danno il maggior contingente al proletariato intellettuale. Anche i piccoli industriali e commercianti pensano erroneamente di migliorare il loro stato mandando i figli all'Università. L'aristocrazia, invece di dare i suoi capitali alle industrie ed al commercio, offre i suoi figli all'esercito ed alla burocrazia, specialmente alla diplomazia. Ed anche molti operai, sobbarcandosi a gravi sagrifizi, cercano di innalzare i propri figli nella scala sociale mandandoli a studiare per addottorarsi e per conquistare un impiego.

Per rimediare a questo stato di cose tanto grave, tanto pernicioso per l'avvenire del nostro paese, occorre una riforma da capo a fondo di tutto il nostro sistema scolastico, occorre con opera paziente e costante istillare nell'animo delle nuove generazioni l'amore al lavoro manuale; occorrono ampie riforme amministrative, quale il decentramento, la diminuzione delle funzioni dello Stato e del numero degli impiegati.

La riforma amministrativa deve procedere di conserva con la riforma didattica.

Palmanova, settembre.

Dottor Bortolotti.

Cronaca Provinciale.

Dalla Valle dell'Arzino.

21 settembre 1899.

Progetto di colossale industria quà strozzato. Possibilità di farlo riattecchire e tradurre in atto.

Circa tre anni addietro un ingegnere bolognese che era qui ospitato dal conte Ceconi, nelle frequenti sue escursioni in questa pittoresca vallata, credette riscontrare nel materiale pietroso e sassoso — di cui abbondano il letto e le saltuarie alte sponde del torrente Arzino — tutti i precipui caratteri esteriori per trarne utilmente il carburo di calce, tanto necessario ed importante adesso in Italia, che da pochi anni vide sorgere la nuova industria dell'illuminazione col gas acetileno.

D'intesa perciò coi conte Ceconi, l'egregio ingegnerere in parola — di cui spiacemi non aver potuto apprendere il Casato e Nome, — portò seco a Bologna un assortito campionario del materiale pietroso sopra menzionato, allo scopo di sottoporlo ad accurata analisi chimica, la quale accertasse della quantità e qualità del carburo di calce ritraibile da un metro cubo. Ed il risultato di tale analisi fu così lusinghiero e promettente, nei riguardi specialmente di rendimento economico-finanziario, che il per lì un gruppo di capitalisti fece abbozzare un progetto di lavori veramente grandioso che avrebbe trasformato le adiacenze del torrente Arzino — per un'estesa di circa 10 chilom. da sopra Casiacco fino alla borgata Mórius, — in un vasto cantiere seminato di forni, officine varie, magazzini ecc.; il tutto animato dalla forza idraulica ed illuminato da luce elettrica, ritraibili questa e quella da tre equidistanti cascate o cataratte della complessiva potenzialità dinamica di circa 1300 cavalli-vapore. Vi avrebbero trovata occupazione stabile non meno di 1000 persone fra operai, personale tecnico e di sorveglianza, ed il capitale occorrente per l'impianto dell'industria e successive operazioni commerciali era preventivato in 10 milioni circa.

Non devo obbliar di aggiungere che l'attuazione di un progetto tanto colossale avrebbe portato con se necessariamente la costruzione di una tramvia dalla stazione ferroviaria di Spilimbergo al principio del cantiere suddetto, e chi sa non fosse stato possibile un accordo col Governo, perchè questo — a complemento della ferrovia Venezia - Mestre - Portogruaro - Casarsa - Spilimbergo - Gemona, — costruisse l'ultimo tronco Spilimbergo - Gemona col tanto sospirato ponte sul Tagliamento a Pinzano, da dove la Società esercente l'industria in parola avrebbe diramata la sua tramvia fin sopra Casiacco.

Ma, anche esclusa la possibilità di tale accordo collo Stato, quale vantaggiosa rivoluzione economica non avrebbe apportato in questa zona l'attuazione dell'abbozzato progetto, che io riassunsi come meglio potei, avendone udito parlare soltanto in questi giorni e da persone non tecniche?

Emigrazione all'estero sensibilmente diminuita, con risparmi eguali e forse maggiori; impiego stabile anche per i non operai impossibilitati ad emigrare; ricerca e conseguente aumento di prezzo nei materiali da fabbrica; guadagno quotidiano per tutti gli attuali esercenti e per quelli di circostanza nelle loro baracche, nonchè per le molte famiglie che appigionerebbero camere; facilità di trasporto dei prodotti agricoli con diminuzione di spesa, risparmio di tempo e conseguente maggior valore della merce; costruzione inevitabile di nuovi fabbricati per abitazioni, stalle, rimesse, magazzini ecc.; servizio postale sensibilmente migliorato, e simili.

Senonchè tutto questo, per quanto ben architettato castello..... di carta, venne malauguratamente spazzato via da un buffo di quel vento che in linguaggio burocratico corrisponde alla denominazione di **tassa governativa sulla produzione del gas acetilene.** E questa esorbita talmente che i prelodati capitalisti furono costretti per tale motivo — a quanto mi si assicura — di abbandonare al momento qualsiasi idea di continuare nelle successive pratiche per attuare l'impianto ed esercizio dell'industria in parola.

Tutti i giornali più autorevoli hanno sempre alzato la voce contro tale pessimo sistema del Governo di colpire le industrie, e tanto da permetter loro una tisica vitalità se attuate, o da farle morire se allo stato di progetto, per quanto promettente. Perciò non ripeterò per questo caso quanto pubblicisti ben più di me competenti scrissero sull'argomento in varie occasioni.

Parmi piuttosto assai più opportuno, data la visita elettorale qui nella ventura settimana dell'on. Pascolato — come vi informai con mia cartolina di ieri — che gli elettori politici più intelligenti di questo Comune interessino vivamente l'on. Deputato al Parlamento per Spilimbergo - Maniago, perchè egli coll'ascoltata sua parola e competenza nelle dottrine economico-sociali, ottenga dal Governo al più presto possibile — magari con decreto - legge — una tale riduzione nella predetta tassa, da rendere possibile il concretamento e traduzione in atto del progetto sopra riassunto e che apporterebbe pure grandi vantaggi, non solo all'economia nazionale, ma eziandio all'ente Stato. E sono certo a priori che l'on. Pascolato non accoglierà soltanto per cortesia elettorale — dirò così — la predetta raccomandazione, ma che si adoprerà tosto ed a tutt'uomo perchè essa consegua la desiderata meta.

Quod est in votis. *cf.*

Gonars.

Nuptialia. — *(g.)* — Mercoledì 20 settembre, l'amico Giuseppe Vidale e la graziosa signorina Olga Moro si giurarono eterna fede d'amore.

Gli sponsali, riuscitissimi per la notorietà dei numerosi invitati.

Le doti egregie della sposa gentile, formeranno la felicità dell'uomo che la giovine eletta ha scelto per compagno degno della sua vita.

Così le più fortunate venture assecondino i voti di contentezza e di pace perenne per la nuova famiglia, ed alle loro famiglie vivissime congratulazioni.

Per la lieta circostanza furono presentate agli sposi pubblicazioni, ed uno straordinario numero di bellissimi regali.

Feletto Umberto.

La Sagra. — Domenica 24 settembre in Feletto Umberto ricorre la rinomata Sagra di S. Vincenzo, ed in tale occasione vi saranno due feste da ballo con scelte orchestre udinesi e splendida illuminazione.

La brava banda del paese suonerà scelti e svariati pezzi tanto nella processione, che sulla piazza principale del paese.

La popolazione già si occupa perchè non venga meno il gran nome acquistato, e gli esercenti hanno fornite le loro cantine dei migliori vini nostrani nuovi e vecchi, nonchè buone cucine hanno messo a disposizione del pubblico.

Dalla porta Gemona di Udine a Feletto, sarà attivato un servizio speciale di giardiniere, omnibus, carrozze e carrozzelle a comodità dei signori cittadini.

I Felettani non dubitano di venire visitati in tal giorno, come il solito, da un gran numero di forestieri.

Pordenone.

Consiglio comunale. — *21 settembre (B)* — Questa mattina si radunò il Consiglio comunale presenti 23 dei suoi membri Approvato il Verbale della seduta antecedente, il Sindaco dichiara riuscite infruttuose le pratiche fatte perchè il signor dott. V. Guarnieri ritirasse le date dimissioni da consigliere. Il dott. Enea Ellero constatanto che il consigliere Ilario Fantuzzi è impossibilitato a recarsi nei giorni feriali alle sedute, domanda che si provveda in merito.

Il Sindaco risponde che nella stessa condizione si trovano i consiglieri Tomasella e Faulin; quindi in un prossimo consiglio si proporrà affinchè le sedute vengano tenute o serali o domenicali, onde non privare i colleghi del diritto, loro dato dagli elettori. Salsilli quindi domanda spiegazioni sulla costruzione della Piazzetta pegli erbaggi in Bossina. Il Sindaco risponde che si sta facendo un lavoro di sterramento, per ora.

L'assessore d'Hartman esterna il parere che per ora si dovrebbe sospendere il lavoro connettendosi lo stesso colla demolizione del pericoloso arco vicino, detto porta della Bossina.

Viene nominato a membro del Consiglio della Congregazione di Carità il dott. Riccardo Etro.

Vengono approvati i Consuntivi 1898 della Congregazione di Carità e Casa di Ricovero, e così il progetto per la riduzione di alcuni locali nel fabbricato del Tribunale, onde collocare l'ufficio Imposte e Catasto.

Viene approvato dopo breve discussione, il collocamento di due parafulmini sul Palazzo Comunale, in vista anche dei preziosi oggetti che contiene. Dopo spiegazioni e riserve per parte del Comune si approva la spesa di L. 200, per urgenti lavori al pinacolo della torre al Campanile di San Marco. Così un'altro progetto per l'esecuzione di un lavoro importante la spesa di L. 2383 56.

Approvati gli oggetti 8, 9, 10: provvedimenti pel servizio di vuotature degli orinatoi e pozzi neri. Il Consiglio deliberò poi di autorizzare il Sindaco a stare in giudizio contro l'attuale impresa, facoltizzando la Giunta a provvedere al servizio.

A porte chiuse si doveva procedere alla nomina della Direttrice delle scuole femminili.

La Giunta proponeva l'egregia signora Serraglia, moglie all'ispettore scolastico. Certo vi fu un malinteso fra i Consiglieri, che forse non conoscono l'egregia signora, che fu per molti anni Direttrice delle scuole femminili di Padova, dove tali mansioni vengono affidate per esame, e la signora Serraglia su 46 che si presentarono, riuscì fra le prime. Io spero che per il bene delle nostre scuole femminili, si indurrà la brava signora ad accettare, sebbene abbia riportato voti 14 contro 6

Seguito ad una rettifica e ad una aggiunta. — *22 settembre (B)* — Leggo sulla *Patria* d'oggi una *rettifica ed aggiunta* dell'ill. signor Sindaco. E' da molti anni che sono corrispondente della *Patria del Friuli* e non ho mai preteso che in occasione di feste nazionali si riservi posto sul Giornale alle sole mie corrispondenze, perchè è ben giusto che tutti i corrispondenti abbiano un posto.

Nei soli casi speciali di feste particolari della Città, si trova giustificata la ragione di dare spazio straordinario al corrispondente di quella località. E' naturale quindi che ne seguano articoli per aggiunte e rettifiche. Dal resto io annunciai già la dispensa di 250 pranzi ai poveri a mezzo della Cucina Economica dove mi recai in un al Presidente della stessa signor Vittorio Da Marco, quando ancora nè l'ill. signor Sindaco nè la Giunta vi erano intervenuti.

Io dovevo assistere ad altra festicciuola, quindi impossibilitato a rimanere fino a distribuzione compiuta. E tale festicciuola era una colazione al Ristorante alla Ferrata, fatta in sociale dagli alunni premiati della scuola di disegno, con l'intervento del Presidente e di alcuni membri della Direzione.

In quanto alla Banda, è buon testimonio il Romiti stesso, se pregio le sue ottime doti di maestro. Ed anzi, a proposito di essa, annuncio che per domenica essa eseguirà un variato programma al Caffè della Stazione.

Per conto mio poi, anche io devo aggiungere che il presidente della commissione pella scuola di disegno, signor Vittorio Da Marco è sempre instancabile, e lo provi il fatto che è anche presidente delle cucine economiche.

Ma basta di ciò.

Caccia riuscita. — Da alcuni giorni si faceva all'ufficio postale un servizio di sorveglianza da parte delle guardie di P. S. affine di cogliere all'amo certo Santarelli Raffaele di Forlì, condannato ad un anno di reclusione per furto. L'altro ieri si recò a ritirare una lettera, e naturalmente venne dichiarato in arresto e condotto dinanzi al Delegato. Fu sottoposto ad un interrogatorio e quindi venne passato in *Domo Petri.* Un elogio ai bravi agenti.

I premiati. — Diamo, come abbiamo promesso, l'elenco degli alunni premiati della Scuola di disegno della Società Operaia:

Corso preparatorio. — Primo premio, medaglia d'argento: Favan Agostino di Bannia, muratore — Secondo premio, idem: Castellarin Luigi di S. Giovanni di Casarsa, muratore e Cassini Angelo di Zoppola, muratore — Prima menzione onorevole: Delle Vedove Angelo, muratore, Cordenons e Trevisan Antonio, intagliatore, Pordenone — Seconda menzione onorevole: Gigasco Antonio, falegname, Pordenone, Innocente Giulio operaio, Fiume, Panegos Antonio falegname, Pordenone — Attestato di lode: Morsa Domenico e Zanetti Luigi di Pordenone.

Corso primo — Secondo premio con medaglia: Terrazzani Ettore disegnatore meccanico, Pordenone e Guerra Pietro falegname, Pordenone — Prima menzione onorevole: Dagan Luigi falegname, Pordenone, Pace Anselmo muratore, Pordenone — Attestato di lode: Sant'a Edoardo muratore, Pordenone.

Corso secondo — Primo premio, medaglia d'argento: Carrera Guido disegnatore, Pordenone — Secondo premio, idem: Fioretti Carlo, scalpellino, Pordenone — Seconda menzione onorevole: Forlanetto Giuseppe fabbro mecc., Roraigrande — Attestato di lode: Pighin Luigi muratore di Casarsa.

Corso speciale — Diploma di primo grado con lode: Reni Giovanni, operaio di Pordenone — Diploma di primo grado: Favot Giuseppe di Cimpello, muratore, Lisotto Ermenegildo, muratore di Roraigrande, De Franceschi Umberto, fabbro meccanico di Pordenone, De Santi Giacomo, intagliatore di Pordenone — Diploma di secondo grado: Pasqualetti Ernesto fabbro, Pordenone — Attestato di lode: Chiarot Achille e Sartor Giovanni di Tiezzo.

Tricesimo.

Il XX settembre. — Anche qui, auspice la Società operaia agricola, si festeggiò degnamente il XX settembre. Il Consiglio sociale, riunitosi in seduta, incaricava il presidente di mandare un telegramma al Re. Si appesero corone alle lapidi del Re Galantuomo e di Garibaldi, si spararono mortaretti e furono accesi fuochi artificiali. Alla sera poi sulla piazza Conti, vi fu concerto del Corpo filarmonico con l'intervento anche di villeggianti. Fu bissata la Marcia Reale e vi furono vive acclamazioni al Re ed all'intangibilità di Roma.

Verso le ore 20 al Teatro Angeli, il «Tennis Club» diede un riuscitissimo festino di Società.

Spilimbergo.

XX Settembre. — La fausta ricorrenza fu qui solennemente ricordata.

La Giunta Municipale spedì al sindaco di Roma ed al Re due patriottici telegrammi. Al mattino, la musica cittadina percorse le vie del paese, imbandierato, suonando allegre marcie.

Il banchetto popolare riuscì numeroso. Presero la parola gli avvocati Francesco Concari, Fabio dottor Mora, e lo studente Carlo Gelmi, sollevando entusiastici applausi.

La festa da ballo nella sala Artini riuscì oltremodo brillante ed il ricavato fu superiore ad ogni aspettativa.

Truppe di passaggio. — Alcuni squadroni del Reggimento Saluzzo Cavalleria arrivarono reduci da alcune esercitazioni eseguite nei dintorni.

E' arrivato pure il generale Costantini.

Padrone e servo morti per insulto apoplettico. — Il 20 corrente cessava di vivere per insulto apoplettico a Spilimbergo, il negoziante G. B. Colesan, persona stimata da tutti.

Il domani, pure improvvisamente, cessava di vivere il vecchio servo di lui Francesco Innocente d'anni 72.

Codroipo.

Un avviso ... fine di secolo — *22 settembre.* — Per cura di un comitato di Sedegliano che si firma «Borgo Guerra» venne pubblicato il seguente strabiliante avviso, su carta rossa e che oggi attira lo sguardo dei Codroipesi.

Eccolo nella sua integrità:

La fine del mondo... è prossima!!

Guerra in Francia; peste in Portogallo; fame in..... Italia: ecco i segni. Ma non per questo si piange: chè Domenica 24 Settembre 1899 a Sedegliano si terrà una

Grande

FESTA DA BALLO

— Popolare —

Orchestra di Bertiolo diretta dal sig. Luigi Fabris; splendida piattaforma con posti riservati; illuminazione fantastica.

Chi vorrà mancare?... Nessuno!...

Sedegliano, li 22 settembre 1899.

Il Comitato «Borgo Guerra».

Nessuno? Ma se verremo tutti! Che ce ne importa a noi della guerra in Francia, anche se tutti i francesi volessero accopparsi? Nè della peste del Portogallo, se il nostro povvido governo ha disposto in modo che il terribile flagello non varchi i confini d'Italia?

E tanto meno della fame, se domani a Sedegliano dal trattore Ramotto troveremo scelti vini e squisite cibarie da bere e mangiare a sazietà, quantunque l'avviso in parola dimentichi di annunciarcelo?

Ma per quel santo patrono, o santa patrona che domani ricorre a Sedegliano, non aveva alcun altro argomento più allegro per profondere il suo spirito quel Comitato di «Borgo Guerra» senza ricorrere al funebre pensiero della guerra, della peste e della fame? Se io avessi avuta l'autorità di Domenico Cecchini detto *Tempestin*, che mi dicono un Sindaco di tanto buon senso, per la dignità del paese, avrei sconsigliata la pubblicazione di un simile manifesto.

Il nuovo Cronista.

Sedegliano.

Un casotto in occasione del XX settembre. La commemorazione del 20 settembre a Gradisca di Sedegliano ha dato luogo ad un casotto che merita sia reso di pubblica ragione.

Sull'imbrunire, adunque della giornata d'ieri che ricorda quella faustissima del compimento del nazionale riscatto, il Presidente della Commissione delle campane di *Gradisca*, — è bene sapere che quelle campane vennero acquistate da un comitato cittadino, *senza* l'ingerenza e concorso dell'autorità ecclesiastica — ed un Consigliere del Comune, chiesero al Sindaco il permesso di suonare i loro bronzi per una mezz'ora, permesso che il Sindaco, gentilmente concedeva.

Ciò fatto — e tutto era fatto, ottenuta licenza dalle predette autorità preposte alla P. S. del Comune ed alla direzione delle campane — alcune persone munite dello scritto recaronsi dal *nonzolo* che si compiaque di rifiutare la chiave. Allora i nostri vanno dal parroco, e questi li rimanda al *nonzolo*, che li invia al fabbriciere - capo; vanno dal fabbriciere e sono rimandati di nuovamente dal parroco, che..... Piano, descrivo la scena.

I nostri suonano alla porta del pievano. Compare una luce fioca, tremolante; stridono i catenacci.... i battenti si spalancano ed il viso d'una perpetua.... in calzoni, domanda: «*Che volete?*» Si risponde: — «*Il parroco*» — «*E' a letto!*» — «*A letto!*» E mentre i nostri *barbos* si guardano in viso sorpresi, la porta precipitevolissimevolmente si chiude.

«*Finirla così?*», si esclama. «*No*»; ed il campanello, scosso nervosamente, suona ancora.

Ma, ahi delusione! I battenti non s'aprono, e anzichè lo stridio dei catenacci, una voce ardita (malgrado un po' di tremarello) grida: «*Se siete ubbriachi andate a letto!*»

Al rifiuto, lo scherno l'insulto: era troppo! «*Alle armi*» si grida, e l'eco si percuote per le buie fosse della cortina romana.

E qui M......, novello Cadorna, coadiuvato dai suoi bravi, in men che si dica è all'opera. Bun.... bun.... bun.... Crac!... la breccia è fatta!

«*Nel campanile ci siamo e ci resteremo*» grida il prode, ed i bronzi tonanti nella quiete della silenziosa notte ricordarono ancora una volta che Roma è nostra. *Lux.*

Aviano.

Gravissima disgrazia. *22 settembre* — *(Semper).* Stamane alle ore 7 circa la contadina Mellina Gottardo Maria maritata Fabbro, d'anni 32, salendo in granaio per una scala a mano, appoggiata sul secondo ballatoio esterno, sdrucciolava e precipitava da una altezza di sette od otto metri sull'acciottolato del cortile sottostante.

La povera donna riportava la frattura del cranio ed alle 11 cessava di vivere, senza aver potuto pronunciare una sola parola.

Lascia due bimbi in tenerissima età. Il caso destò in paese profonda, dolorosissima impressione.

Latisana.

Due prepotenti arrestati. — *22 settembre* — Iersera, nel caffè della signora Italia Trevisan, i fratelli Giovanni di quaranta e Giuseppe Marsoni di trentasette anni, ubbriachi, disturbavano tutto e tutti.

La proprietaria fece perciò chiamare i carabinieri; ma non appena li videro, quei due invasati li oltraggiarono con i soliti epiteti di assassini, lazzaroni ecc.

Il Giovanni Marsoni diede inoltre uno spintone al brigadiere, mentre lo arrestava; e il Giuseppe s'inframmetteva per impedire l'arresto. Il risultato fu che tutti due si trovano in carcere; e che il Giuseppe dovrà oltrechè di oltraggi, rispondere anche di porto d'arma insidiosa.

Cronaca minuta.

(*Dal libro nero.*)

Arresto. — Per ingiurie ai carabinieri, fu arrestato in *Casarsa* Guglielmo Facchin, che era ubbriaco.

Sepulisti. — In *Brugnera*, rubarono a Marco Polesello pollame per lire 38.

Vandali da tutte le parti! — In frazione di *Barassetto* (Cassano), in odio di Giovanni Mattiussi furono estirpati 110 gelsi, con danno per il proprietario di lire 55.

— Nel o stesso Comune di *Cosseano*, e in odio di Luigi Floriani, furono scavezzati 45 gelsi, con danno di lire 45.

— E finalmente, in quel di *Mereto di Tomba*, furono rovinati 20 gelsi e 150 viti, in odio di Antonio Cisilino e con danno di lire 90 circa.

Nuova scuola di taglio

In Pordenone verrà aperta una nuova scuola di taglio diretta dal professore Alberto Puppolin. Coloro che desiderassero ascriversi, la retta per conseguimento di taglio è fissata in L. 100, pagando L. 50 anticipate e L. 50 a metà lezione.

Tiene poi pensioni a L. 45 mensili per comodità degli allievi.

Prof. Puppolin Alberto
capo sarto

Frumento che «nasce!»

Molti quest'anno si lamentano delle farfalline che si mostrano con insolita quantità sui mucchi del grano.

Come tutti sanno è l'*Alucita* che si presenta in maggior copia negli anni in cui il frumento non potè esser ben stagionato prima di riporlo sul granaio.

Senza dilungarmi a far la storia di questo insetto, accennerò al rimedio che che ha dato finora buoni risultati: il solfuro di carbonio. Esso è un liquido pesante, di odore sgradevolissimo e che ha la proprietà di evaporare lentamente anche ad una temperatura non molto elevata.

Generalmente si usa porre il solfuro in un pentolino (ne occorre circa mezzo chilogrammo ogni 500 litri di frumento), si chiude la bocca di questo vaso con una reticella metallica, legata ai suoi bordi; poi vi si innalza sopra il mucchio che si ripara bene con tele o con stuoie — più è coperto e meglio è — giacchè il solfuro di carbonio, che evapora dal vaso se il grano non fosse coperto, lo attraverserebbe diffondendosi poi nell'aria circostante; e così il rimedio non potrebbe spiegare tutta la sua efficacia.

Alcuni usano mettere il frumento in un tino vecchio, disponendovi sul fondo il vasetto col solfuro di carbonio e coprendolo poi. Così è più facile trattenere tutti i vapori che è opportuno rimangano nell'interno del mucchio.

Questi rimedi possono agire più o meno lenti a seconda del grado di calore; perchè quando è più alta la temperatura è tanto più pronta è l'evaporazione del solfuro e la conseguente uccisione degli insetti. Tuttavia, siccome il danno dell'alucita avviene particolarmente in principio d'autunno, si può dire che in 3 giorni il frumento si può riguardare disinfettato. Dopo questo tempo lo si distende per aerearlo e fargli perdere il cattivo odore, che avrà preso....

Questo trattamento nulla toglie alla potenza germinativa del seme, nè alla sua attitudine ad esser panificato.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

22 - 9 - 1899	9 ore	ore 15	ore 21	23 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	754.8	748.2	753.0	750.5
Umido relativo	65	75	60	—
Stato del cielo	cop.	mist	misto	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	1.E
Term. centig.	15.8	15.2	17.1	16.0

22	Temperatura	massima	18.0
		minima	12.5
		minima all'aperto	10.8
23	Temperatura	minima	13.5
		minima all'aperto	12.3

Venti deboli, specialmente del primo quadrante. Cielo vario.

Il cav. Vincenzo Pracchia

Capo principale della nostra Stazione ferroviaria, ritornato dopo lunga assenza per malattia, riprende oggi le sue funzioni.

Noi ci uniamo alle felicitazioni che all'egregio funzionario vennero oggi tributate dal personale dipendente e dai molti amici.

Per i maestri di grado superiore.

Presso tutte le scuole normali governative si aprirà nel mese di ottobre la prima sessione straordinaria degli esami dei maestri di grado inferiore, aspiranti al diploma di abilitazione all'insegnamento elementare. Le prove scritte di italiano e di pedagogia si terranno il 16 od il 17 ottobre. Il tempo utile per la domanda scade il 10 ottobre.

Teatro Minerva.

La *Gelosa*, la bella commedia di Bisson, fu interpretata con molta comicità da tutti i bravi artisti della Compagnia Zago - Privato.

Su tutti brillarono le signore Borisi, Brunini - Privato, ed i signori cav. Zago e Brizzi. Il pubblico si divertì moltissimo, ed applaudì replicatamente tutti gli esecutori.

Questa sera si rappresenterà: *I fastidi de un gran omo* brillante commedia di Boretti ed uno dei *cavalli di battaglia* del cav. Zago.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17° regg. fanteria eseguirà domani 23 corr. dalle ore 20 alle 21 1/2 in Piazza Vittorio Emanuele:

Marcia	
Sinfonia « Tutti in Maschera »	Pedrotti
Valzer « Les Sirènes »	Waldteufel
Fantasia sull'opera « I Granatieri »	Valente
Atto 2. « Faust »	Gounod
Polcka « Juristen »	Haag

Per l'ingresso di un parroco.

I Capi Famiglia della Parrocchia di S. Giorgio M. sono invitati ad una riunione che avrà luogo domani alle 9 nei locali della Chiesa, per prendere quelle decisioni che saranno opportune in riguardo ai festeggiamenti, che avverrebbero in occasione dell'ingresso del novello Parroco e precisamente il giorno 1 Ottobre p. v.

Società Tiro a Segno Nazionale.

Nel venturo mese di Ottobre verranno riprese le esercitazioni regolamentari che avranno luogo nei giorni ed ore qui sotto indicate:

Dom. 1 Ott. dalle 7 alle 9	Tiro prep. e Lez.	1. e 2
» 8 »	»	» 3 e 4
» 15 »	»	» 5 e 6
» 22 »	»	» 7 e 8
» 29 »	»	» 9 e 10

Nel prossimo venturo Novembre avrà luogo una Gara di Tiro Sociale.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 settembre a L. 107 37

Un giovane ricuperato.

Il giovane Italico Genero di Giovanni d'anni 23 da Zugliano degeva in questo ospitale civile dal 22 Agosto p. p. affetto da calcoli renali. Il poveretto, da che è nato, si può dire, non ebbe mai un giorno di bene ed a nulla valevano le più assidue ed affettuose cure.

Senonchè l'illustre chirurgo primario dell'Ospitale dott. Rieppi il 12 corrente lo operò per modo che il Genero trovasi perfettamente guarito, ritornato alla vita ed all'avvenire. Egli non ha parole che valgono a tributare gratitudine al distinto professionista, validamente coadiuvato dagli egregi dottori Faleschini e Frossi, come non può che lodarsi dell'ottimo trattamento avuto da tutti in quest'Ospitale.

Davvero che non sono rare le occasioni per le quali il dott. Rieppi riceve le benedizioni di coloro che vengono assoggettati alle sue sapienti cure, ma era specialmente doveroso in questo caso segnalare pubblicamente le sue benemerenze in grazia delle quali una famiglia ha ricuperato un figlio.

Corso delle monete.

Fiorini	224 25	Marchi	132 —
Napoleoni	21.40	Sterline	27.—

Arresto.

Ma che giovano le contravvenzioni? La Folador, per esempio, fu posta in contravvenzione alle ore 21.40; e alle 3.15 di stamane gridava in Piazza Mercatonuovo, perchè un ubbriaco — Giovanni Cesco fu Giuseppe di anni 48 abitante in via Superiore 14 — voleva impossessarsi di lei. Il brutale fu arrestato.

Cantanti mal ricompensati.

Poveretti! essi cantavano, deliziando i pacifici cittadini; e per tutto compenso, furono dichiarati in contravvenzione:

Giovanni Pascutti fu Giuseppe d'anni 26, macellaio di via Pracchiuso 46; Valentino fu Giuseppe Franzolini d'anni 38 e Giuseppe di Luigi Franzolini di anni 18 entrambi stallieri, da San Gottardo.

Inaugurazione di negozio.

Al simpatico amico Domenico Zampichiatti che questa sera inaugura il nuovo e splendido negozio, drapperie e vestiti fatti in via Cavour, auguriamo buoni affari, certi che questi non avranno a mancargli, essendo ormai nota la sua valentia, nel taglio, ed il buon gusto nella scelta degli articoli.

D'AFFITTARE

in via Gorghi N. 10

II.o Piano: *Due stanze ammobigliate con anticamera costituenti un appartamento.*

Sulla fossa della povera morta.

Quando il mesto corteo che accompagnava ieri la povera setaiuola Rosa Paolitti di Rivignano, morta con tanto strazio del suo giovane corpo per esserlesi rovesciato addosso petrolio bruciante; quando il mesto corteo giunse al Camposanto, le pietose compagne sue innalzavano ancora e sempre le loro preci al cielo — velato, fosco, triste.

E tutte si raccolsero intorno alla fossa, pregando. Poi, si fece silenzio; ed il cav. Augusto Frizzi — venuto appositamente da Milano per dare l'ultimo saluto alla buona figliuola, — così disse:

« Riposa in pace, Rosa Paolitti, buona figliuola, buona compagna, buona Operaia.

« Fosti rapita ai nostri affetti da atroce disgrazia. Col massimo dolore Ci inchiniamo ai decreti della Provvidenza, che così volle. E il nostro sommo compianto qui ci raccolse a renderti l'ultimo tributo di solidarietà e di pietà.

« Il Re, padre di noi tutti, specialmente amoroso delle Classi lavoratrici, fece dal governo proporre e il parlamento approvò una legge sugl'infortuni; onde ai dolenti parenti sarà provveduto e leniti i danni materiali.

« Noi, da tanta sciagura, dobbiamo trarre il maggior utile, e ciò coll'ubbidienza e la disciplina, provvedere a ciò che gl'infortuni, per quanto è umanamente possibile, ci restino risparmiati.

« Rosa Paolitti, riposa in pace! »

Molti avevano il pianto agli occhi; pallida, muta, disfatta, la infelice madre aveva sentito anch'essa, quelle parole...

Il consigliere comunale signor Luigi Pignat si avanzò, e porse alla povera morta il saluto estremo — a lei, vittima del lavoro, in nome dei consiglieri comunali operai, in nome dei lavoratori di Udine, in nome della solidarietà internazionale di tutti i lavoratori...

Ed ecco, la bara è calata nella fossa, e con sordo fragore precipita sovr'essa la terra, sotto cui dormirà per sempre.

Ottima occasione

Trovasi in vendita una bella ed elegante piattaforma per ballo del diametro di m. 9.70, posta su cavalletti e con parapetto altissimo.

Per trattative rivolgersi al signor **P. Rossignoli** in *Maniago*.

Le ferite accidentali.

Fu ieri medicato all'Ospitale certo Olivo Laderis fu Giovanni, d'anni 46, nato a Zoldo (Belluno) e qui domiciliato, il quale accidentalmente riportò ferita guaribile in sei giorni.

Le solite femminacce.

Furono poste in contravvenzione per il solito adescamento al libertinaggio: Emma Menotti di Graziano d'anni 22 da San Giovanni di Manzano; Caterina Rinaldi fu Giovanni d'anni 40; Anna Folador di Valentino d'anni 19 da Resiutta.

Riapertura di caffè.

La sera del 30 corr. verrà riaperto, messo a nuovo, giusta le esigenze del pubblico, l'antico **Caffè all'Arco Celeste** sito in via Palladio.

Il conduttore rende noto di essersi fornito di squisito Moka, eccellenti ed assortiti Liquori e Vini, onde soddisfare i suoi avventori in modo inappuntabile.

Udine, 16 settembre 1899.

Amedeo Giuseppe Driussi.

Gazzettino commerciale.

Mercato della seta.

Milano, 22. — La giornata ebbe al solito poche transazioni ed ancor queste di modesta importanza, limitandosi a qualche incontro d'acquisto di greggia per filatojo e di dati articoli lavorati per bisogni di fabbrica.

In complesso la situazione rimane invariata e continua la buona opinione del detentore nel futuro, perseverando o nel non vendere o nel sostenere proporzionatamente le pretese.

Asiatiche tendenti a miglioramento.

Notizie telegrafiche.

Un capo dello stato maggiore morto.

Parigi, 22. Il generale Brault, capo dello stato maggiore generale, è morto.

I disordini antisemiti in Algeria

La fuga di Max Regis.

Algeri, 22 Max Regis ha lasciato la scorsa notte la Villa *anti-juife*, partendo per ignota destinazione. Otto compagni di Max Regis furono arrestati.

Si crede che Max Regis si sia rifugiato nei dintorni di Algeri. Mandati di arresto per Max Regis furono inviati a tutte le autorità giudiziarie dell'Algeria.

Luigi Montico, *gerente responsabile*

Con l'**Acqua di Uliveto** scompariscono dispepsie ostinate, e anche associate con ostinata acetonuria.

Torino 1894. Prof. LOMBROSO. 2

Per le richieste: TERME DI ULIVETO — Pisa.

PEPTONE DI CARNE

della Compagnia *Liebig*

L'uso del *Peptone di Carne* si protrae a lungo con continuo vantaggio.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

UDINE MERCATOVECCHIO 4.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPUZZI.

Il secondo Sabato di ogni mese sarà a *Pordenone* all'Albergo Quattro Corone, dalle 9 alle 11.30

Bottiglieria!

Avendo dal 16 corr. assunta la bottiglieria in Via Rialto (dietro il Caffè Nuovo) la sottoscritta, oltre al servizio inappuntabile e decoroso, si propone di tener sempre assortiti e scelti generi tanto in vini da pasto e di lusso, che in liquori.

Vini d'esportazione a prezzi modicissimi.

Fiduciosa di venire onorata da numerosa clientela, ne antecipa le più sentite grazie.

Maria Damiani
Conduttrice

Cannoni di sparo
contro la grandine

Il sottoscritto, unico rappresentante in Provincia, dell'ultimo perfezionato sistema Barnabò di Conegliano, interessa i signori possidenti a dirigergli domande, schiarimenti, commissioni.

S. Giov. Manzano.

Cav. GIUSTO BIGOZZI.

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE CALLIGARIS

Via Palladio - Piazza San Cristoforo

UDINE

Impianti di stanze per bagni con stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua, semplici e con rubinetteria nickellata per il servizio dell'acqua calda-fredda e doccia.

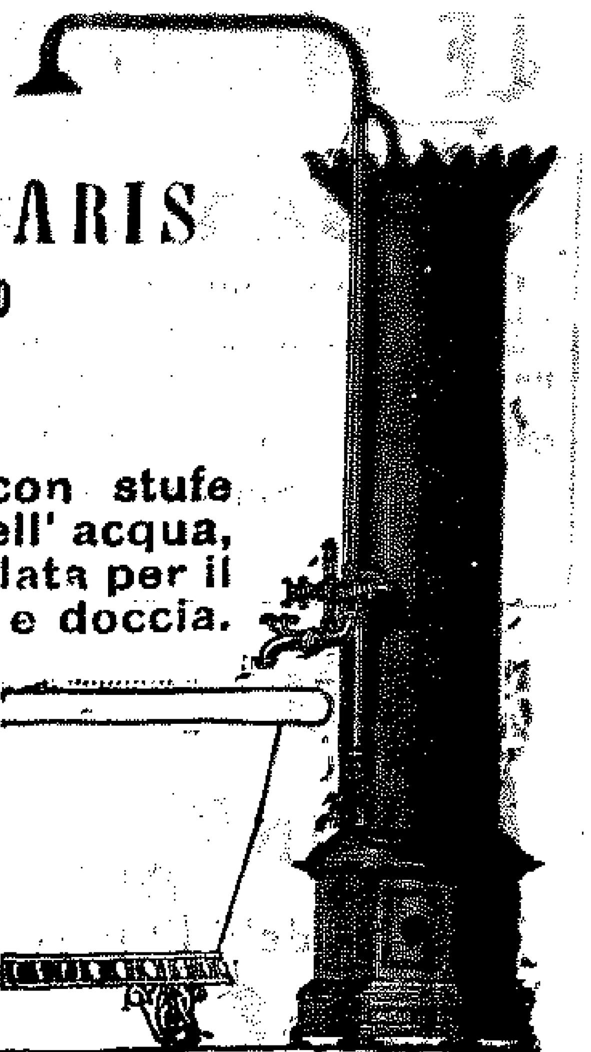
Articoli e rubinetteria per bagni — Robinetteria nickellata.

Deposito

articoli porcellana, lavali decorati.

VATER-CLOSET ultimi sistemi.

PREZZI MODICISSIMI



CONVITTO COMUNALE
annesso alla
R. Scuola Normale Femminile Superiore
UDINE.

La sottoscritta, direttrice del Convitto annesso alla Regia Scuola Normale posto in via Tomadini n. 24, Udine, avverte che il suddetto si aprirà il giorno 23 settembre per quelle alunne che volessero presentarsi agli esami, sia di ammissione che di riparazione che avranno luogo il 1 ottobre p. v. Avverte inoltre che si accettano anche allieve della quarta e quinta classe elementare.

La retta per le paganti è di lire 350 annue, e le sussidiate dovranno aggiungere lire 50 alle 280 che passa il Governo.

Il Convitto è posto in locale ampio, sanissimo, arieggiato, con ameno giardino ed allegro cortile.

Il vitto nulla lascia a desiderare, perchè si somministra abbondante e variato conforme le prescrizioni dell'igiene. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla custode del Convitto, tutti i giorni dalle 9 alle 18 comprese le domeniche.

La Direttrice
Antonietta Sala.

Avviso agli imprenditori e costruttori.

Chi desidera approfittare della

Calce di prima qualità

della nuova **Fornace a fuoco continuo** di nostra proprietà, sita nel centro di Manzinello, a **lire due al quintale, mandi un preavviso di due giorni.**

Adalgerio Lizzi e Comp.

CUCCHINI GREMESE & COMP.

Canapificio Udinese

A FORZA IDRAULICA ED A VAPORE

UDINE (Cussignacco)

Lavorazione in cordaggi di tutte le grossezze.

Spaghi in tutti i numeri — greggi — lucidati — e colorati — Articoli affini.

SPECIALITÀ

corde di cotone per trasmissioni e corde metalliche.

Deposito dei proprii prodotti all'angolo delle vie Paolo Canciani Rialto.

AVVISO ai POSSIDENTI

Se vi necessita

BOTTI e CARRETTELLI

vuoti, garantiti, per vino, portatevi in via Grazzano al N. 42 che troverete merce di vostra soddisfazione, nonchè a prezzi limitatissimi.

Liquidazione

Chi desidera far acquisto di merci al massimo buon mercato, si diriga al Negozio

AUGUSTO VERZA

Udine; Via Mercatovecchio N. 5 e 7

In detto negozio si stanno ora liquidando tutti gli articoli di Moda - nastri - fiori - piume - stoffe per guarnizione, pizzi, cappelli di paglia, nonchè tutta la merceria e ricami; le yute, le sete, i cotoni.

Vi ha inoltre un bell'assortimento di ombrelli, ombrellini, ventagli, bastoni, oggetti per regali, istrumenti musicali e corde armoniche.

VENDITA
FUSTI VUOTI

Presso la ditta **Eugenio Cucchini, suburbio Gemona**, rimpetto i magazzini Pecile, si trova in vendita *un grande numero di fusti vuoti di varie grandezze e in ottimo stato*, **a prezzi convenientissimi.**

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai divenitato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute ???

Il chiariss. dott. G. RAMELLO di Torino lo disse « raccomandabile in tutti quei « casi nei quali è indicata una cura « ferruginosa ricostituente e special- « mente alle persone deboli » 5.

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Il d. P. BALLICO

SPECIALISTA

per le

malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova
Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi
dà consultazioni la domenica
dalle ore 8 alle 11.
(Sede Venezia)
Via Di Prampero N. 2 vicino il Duomo
UDINE.

La Ditta
G.mo MUZZATI MAGISTRIS e C.°
DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

LA SETA SVIZZERA è la migliore!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da 75 cent fino a L. 18.51 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta ultima Novità per abiti da Società, Balli e da passeggio,** nonchè per **camicette, fodere,** ecc.

Vendiamo in Italia soltanto **ai privati direttamente** o spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio. 2

Schweizer e C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole o superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI

ECONOMIA RISPARMIO IGIENE — **VINI NUOVI** — QUINDICI ANNI DI BUON ESITO

Preparati col

Composto Enantico - MIRRA

Approvato dall' Ufficio d' analisi e Sanità Municipale
(Protocollo Generale 12017 e d' analisi 1177).

In previdenza che, in quest'anno, l' uva si dovrà pagare ad un prezzo maggiore dell' annata scorsa, presento, di nuovo, tale prezioso *Composto* tanto ricercato dagli onesti vinicultori, il quale serve per fabbricare razionalmente *Secondi Vini* colle Vinacce (o Grappe) eguali ai primi, sani, lubri e più conservabili del vino ottenuto dalla prima fermentazione, dei pari fragranti, di egual forza alcoolica, e più se si vuole, con un grande risparmio. — Inoltre con tale *Composto*, oltre ottenere un secondo vino di ottima qualità, non toglie che, infine, si possa fare il solito vinello mettendo soltanto acqua sulle vinacce.

Dose per 100 litri, costa L. 4,00 con istruzione.

Per quantità superiore ai mille litri, sconto 5 0/0. Per l' acquisto rivolgersi direttamente al *Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA*, Via San Salvatore 74, PIACENZA (Emilia).

Ad ovviare contraffazioni, esigere la firma autografa del preparatore, MIRRA, sopra ciascuna scattola o pacco. Contro rimessa dell' ammontare si spedisce per tutto il Regno qualunque quantità franco di porto; per l' Estero aggiungere le spese d' invio.

Si raccomanda chiarezza d' indirizzo pel pronto recapito.

Ovunque lo si chieda si può avere 1

IL *Kalodont*

DI SARG

Il migliore dentifricio ed il più conveniente.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE assortimento Ombrelli ed Ombrellini Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza. Ombrellini di seta Scozzesi ultima novità da lire 5 a 25. Ombrellini cotone da lire 1, 150, 2 sino a lire 5.

Deposito ombrelli seta, novità, da Lire 3,50, 4.00 5.00 sino a lire 15.

GRANDE assortimento Ventagli, Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

AVVISO SCOLASTICO.

L' Istituto femminile «Felicita Morandi» diretto dalle sorelle Migotti, venne trasportato in via Palladio vicolo Florio N. 4

L' iscrizione avrà principio il primo ottobre p. v.

Osservatorio Bacologico

Girolamo Spagnol e C.

VITTORIO (Veneto)

SEME BACHI CELLULARE

delle migliori razze pure e dipregiati incrociamenti a prezzi e condizioni vantaggiose

PREMIATO

ALL' ESPOSIZIONE DI TORINO, 1898

RAPPRESENTANTE IN UDINE

CALICE UMBERTO

Via Savorgnana N. 7

IL PIU' PRATICO

IL PIU' SEMPLICE

IL PIU' ECONOMICO

CARTOLARE PER CORRISPONDENZA

Brevettato

"BIBLOMANE"

In vendita presso i **Concessionari esclusivi** per la Provincia del Friuli.

FRATELLI TOSOLINI

TIPOGRAFIA, CARTOLERIE E

Libreria Editrice

UDINE

Piazza Vitt. Emanuele — Via Palladio.

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I.o Incr. del Giallo col bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col bianco Corea
I.o Incr: del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricorere in Udine le commissioni.

Memorandum

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d' Asta o di Concorso. Per annunzi da pubblicarsi più volte, intendersi con l' Amministrazione. Pagamento anticipato.*

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 1 giugno.

Partenze da Udine per

Venezia	2.— 13.20	4.45 17.30	D. 11.25 D. 20.23
Pontebba	6.2 D. 17.10	D. 7.58 17.35	10.35
Trieste-Cormons	3.15 17.25	8.—	15.42
Cividale	6.6 15.56	9.50 20 40	11.30
Portogruaro . . .	7.51	13.10	17.25
S. Daniele . . R.A.	8.— 18.—	11.20	14.50

Arrivi a Udine da

Venezia . .	D. 7.43	10.7 21.45	15.25 23.40	D. 17.— 2.45
Pontebba	9.— 17.6	— 19.40		D. 11.5 D. 25 5
Trieste-Cormons	1.35 20.—	11.10		12.55
Cividale	7.34 17.16	11.— 21.55		12.59
Portogruaro	9.45	15.46		20.25
S. Daniele . R.A. . R.A.	8.32 15.30			S.T 12.25 S.T 19.25

Casarsa - Spilimbergo

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Spilimb.	*Partenze* Da Spilimb.	*Arrivi* a Casarsa
O. 9.10	9 55	O. 8.5	8 45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa - Portogruaro

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Portogr.	*Partenze* Da Portogr.	*Arrivi* a Casarsa
O. 5 45	6.22	O. 8.10	8 47
O. 9 13	9.50	O. 13.6	13.50
O. 19 5	19.50	O. 20,45	21,35

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20 42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

Vi sono inoltre due treni: uno, **Udine-Pordenone,** con partenza da Udine alle 6.5; l' altro, **Pordenone - Udine,** con partenza da Pordenone alle 17.25.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO

GUARITI COLLE

Cigarette e colla Polvere ESPIC

OPPRESSIONI

TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE. 2 fran. hi la Scatola.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

TINTORIA FRIULANA

A VAPORE

Via Castellana

(Vicino all' Asilo Marco Volpe)

UDINE

La Tintoria Friulana a Vapore si pregia di portare a conoscenza del rispettabile pubblico di Città e Provincia, che il suo stabilimento di nuovo impianto e munito delle macchine più recenti e perfette, è in grado di assumere qualunque lavoro in filati d'ogni genere, **lane e sete, stoffe, vestiti** e qualsiasi **tessuto,** a prezzi limitatissimi.

Tinte solide, lavoro accurato e pronto.

Si assume la filatura delle **lane**

Ritorcitura e macchine per appretto, Specialità nero indistruttibile.

Deposito **cotoni** in tutte le tinte: misti, rigati, punteggiati e fiammati.

Unico stabilimento a vapore pel servizio del pubblico in Provincia.

PREMIATA CARTOLERIA
E
FABBRICA REGISTRI

DITTA

ANGELO PERESSINI

UDINE

ESTESISSIMO ASSORTIMENTO

Carte per tappezzeria nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche.

da centesimi **15** a Lire **25**

il rotolo di 4 metri quadrati

DISEGNI DI TUTTA NOVITA

Merce recentissima

Prezzi che non temono concorrenza

Si spediscono Campioni a richiesta

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d' argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile. — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a cariche intermittenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio { *Recapito Birraria Lorenzi* / *Magazzino Via Castellana* }

Sopraluoghi - progetti - e preventivi gratis, a richiesta.

SEMINE AUTUNALI

FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino

di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. 34.— Sacco nuovo L. 1 | **10 Chili L. 4.—** Sacchetto nuovo Cent. 30 | **Un Ch.lo Cent. 45.**

Merce posta in Stazione Milano.

UN PACCO POST. DI 5 CK. L. 3.50 || UN PACCO POST. DI 3 CK. L. 2.25.

	per 100 Chili
Frumento Noè	L. 35
Frumento di Cologna selezionato . .	» 35
Frumento rosso Varesotto	» 35
Frumento Turgido ibrido.	» 50
Frumento precocissimo Giapponese. Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri. .	» 45
Frumento Rieti Originario	» 42
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese	» 35
Segala nostrana.	» 30
Orzo nero (*Novità*)	» 45
Avena nera invernenga	» 33
Avena bianca Lincoln, riprodotta .	» 35
Trifoglio incarnato.	» 85
Veccia Vellutata	» 50

. . . . L'esito del **Fucense** fu soddisfacentissimo per altezza e quantità del grano ottenuto. Presidente Comizio Agrario di *Pavia*.

. . . . Del **Frumento Fucense** fummo soddisfatti pel copioso ottenimento. Sindacato Agricolo di *Torino*.

. . . . Il **Fucense** riportò la palma sul Cologna, sul Rieti, su tutte le altre qualità. Dott. G. Repetti di *Romagnese*.

. . . . Il **Fucense** sparso in terreno non concimato, mi ha riprodotto 16 volte il seme. M. Barbaresi di *Falconara Marittima*.

. . . . Il **Fucense** risulta ottimo nei riguardi della grande resistenza all' allettamento. Sindacato Agricolo di *Padova*.

. . . . Affatto esente da malattie. Dott Sernagiotto di *Reggio Emilia*.

. . . . Il **Fucense** è una qualità ottima di semi, ricchissima in glutine. F. Braccio di *Mesagne*

. . . . Del **Fucense** in terreno sterilissimo fui soddisfacentissimo. A. Lazzeri di *Tresana*

FRATELLI INGEGNOLI - Milano

Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO.

Campioni gratis a richiesta.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco